

«Il **Questore** esempio di professionalità e di grande umanità»

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Sandro Chiaravallotti, dirigente **Siap**, Sindacato appartenenti alla **Polizia**, indirizzata al **questore Pietro Ostuni** che sta per lasciare l'incarico a Piacenza

Sig. **Questore** Ostuni

Le confesso che ho pensato a questa lettera aperta già da tempo, con la speranza di poterla scrivere il più tardi possibile.

Da Dirigente nazionale **Siap**, Sapevo perfettamente, in questi giorni, che sarebbe successo, sapevo che era imminente, e sono contento per il suo prestigioso incarico convinto che sarà un successo professionale per Lei e un bene per la **Polizia** di Stato. Ma le confesso che ora sono davvero triste. Ho avuto modo, in questi anni, di poterla conoscere come dirigente di **Polizia** e mi ha concesso l'onore di conoscerla come uomo e debbo dire che la sua umanità, con tutto il rispetto per il responsabile dell'ordine e sicurezza pubblica, è quella che più mi ha segnato.

La ringrazio, a nome mio personale e di tutto il **Siap** Piacentino e dell'Emilia Romagna, di aver consolidato e rilanciato il buon nome della **Polizia** di Stato e di aver, in particolar modo, consolidato la serenità al personale della **Polizia** di Stato piacentino. Ne avevamo davvero bisogno.

Sono convinto che anche nel corso di questa emergenza covid, siamo stati fortunati ad averla come nostro **Questore**. I

fatti e la vicinanza alla città e poi ad ogni singolo lavoratore/cittadino parlano per lei.

In questi anni, non ho perso e nascosto la mia tenacia nel difendere i diritti dei colleghi, anche in modo aspro, e ho avuto modo di trovare in Lei un interlocutore tenace e nell'esame delle singole questioni, seppur nella diversità dei ruoli, ho avuto sempre una porta aperta e un tavolo dove poterci confrontare, dove poter difendere i diritti legittimi dei lavoratori che sono chiamati a tutelare la serenità di una comunità piacentina che ci vuole e ci ha voluto sempre bene.

Non sempre ho ottenuto ciò che avrei voluto, ma le sue decisioni, anche quando non erano a noi gradite, non hanno mai violato le norme contrattuali per il rispetto delle quali ho lottato anche pagando di persona.

Le prerogative di un **questore**, nel diritto dei lavoratori e delle persone, vanno sempre accettate quando rispettose e legittime. Avremo modo di incontrarci ancora nella capitale (giuro che non è una minaccia) e spero poter ancora coltivare questo nostro rapporto connotato da profonde umanità e familiarità, che ho potuto già apprezzare. Grazie Sig. **Questore** Ostuni, buona fortuna; un benvenuto al nuovo **Questore** Filippo Guglielmino al quale auguriamo un buon lavoro garantendo, sin da ora, lealtà e piena collaborazione nel diritto delle donne e uomini della **Polizia** di Stato.

Sandro Chiaravallotti
Siap Piacenza

